



COMUNE DI LUCERA

(PROVINCIA DI FOGGIA)

3[^] COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE N. 45

L'anno Duemilaquindici il giorno 4 del mese di dicembre, alle ore 9,30 presso la sede Municipale di Corso Garibaldi, si è riunita la 3[^] Commissione Consiliare Permanente per l'esame del seguente

O.d.G.

- 1) *Regolamento : Servizi Funebri e Cimiteriali*”;
- 2) Varie ed eventuali;

SONO PRESENTI I COMPONENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

FAVILLA CAROLINA	Presidente
DI CESARE CARMELA	Vice-Presidente
LA VECCHIA RAFFAELE	Componente
CHECCHIA VINCENZO	Componente

Risultano *assenti* i consiglieri DOTOLI PASQUALE (Componente) e DEL GAUDIO LEONARDO (Componente).

Inoltre risultano presenti il Sig. Del Gaudio Luigi, Operatore di Polizia Municipale presso il Cimitero Comunale e il geom. Fiorenzo Fattibene, che funge da Segretario verbalizzante.

La presidente dopo aver constatato la presenza dei componenti in numero 4/6 della commissione, dichiara valida la seduta e apre i lavori per l'esame del 1° accapo all'O.d.G..

La Presidente ritiene di passare alla trattazione degli articoli del Nuovo Regolamento in itinere senza tener conto della successione numerica degli stessi. Invita i convenuti ad intervenire sugli argomenti da trattare e a porre in essere tutte le istanze che possono arricchire meglio la formulazione dei medesimi accapi.

Inizia l'esame odierno degli artt. 99, 100 e 101 del precitato regolamento e dopo aver esaminato minuziosamente, ai sensi di legge, la commissione licenzia e fa proprie le indicazioni espresse dal Comando Vigili rappresentato in questa seduta, così come appresso:

ARTICOLO 99

Scadenario delle concessioni

- 1) Viene istituito lo scadenario delle concessioni allo scopo di mantenere aggiornate le relative posizioni e di poter effettuare, alle scadenze previste, le operazioni di esumazione o di estumulazione occorrenti per liberare la sepoltura.
- 2) Il Dirigente al IV Settore, predisporre, entro il mese di settembre di ogni anno, l'elenco delle concessioni in scadenza.

ARTICOLO 100

USO DELLA SALA AUTOPTICA E CELLA FRIGORIFERA

La sala per autopsie deve avere i requisiti e le caratteristiche di cui all'art. 65-66 del DPR 285/1990 e ss mm ii.

L'uso della sala autoptica è consentita, su autorizzazione dell'ASL competente per territorio e all'Autorità Giudiziaria, previo pagamento dei diritti fissati dal Consiglio Comunale, ad eccezione dei casi disposti dalla AG e sarà oggetto di apposita regolamentazione con convenzione.

Al termine delle operazioni, la sala dovrà essere pulita ed igienizzata nei modi previsti dalla legge.

L'uso della cella frigorifera è consentita, su autorizzazione dell'ASL, previo pagamento dei diritti fissati dal Consiglio Comunale.



COMUNE DI LUCERA

(PROVINCIA DI FOGGIA)

3[^] COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

ARTICOLO 101 Strutture per il commiato

- 1) Chi intenda attivare una struttura per il commiato di cui all'art. 17 della L.R. 34/2008, deve possedere i requisiti previsti dall'art. 9 (attività funebre) del presente regolamento per la conduzione dell'attività funebre.
- 2) Le strutture devono essere in possesso del certificato di agibilità e dei requisiti igienico-sanitari previsti dalle norme nazionali e regionali per i servizi mortuari delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate.
- 3) Le strutture per il commiato devono possedere:
 - a. accessibilità autonoma alla struttura, con possibilità di accesso dall'esterno per i visitatori;
 - b. camera ardente;
 - c. disponibilità di spazi per la preparazione e la sosta delle salme;
 - d. locale spogliatoio per il personale;
 - e. deposito per il materiale;
 - f. servizio igienico per il personale;
 - g. servizi igienici distinti per sesso per i visitatori, con fruibilità da parte dei soggetti diversamente abili;
 - h. eventuale locale per ristoro.
- 4) Le strutture devono essere dotate di condizionamento ambientale dell'aria che assicuri le seguenti caratteristiche microclimatiche:
 - a. temperatura interna invernale ed estiva non superiore a 18°C numero minimo di ricambi d'aria per ogni ora: 15 v/h per i locali con presenza di salme;
 - b. umidità relativa $60 \pm 5\%$.
- 5) La dotazione minima impiantistica richiesta è la seguente:
 - a. impianto illuminazione di emergenza;
 - b. apparecchiature di segnalazione di eventuali manifestazioni di vita della salma onde assicurarne la sorveglianza, anche a distanza, durante il periodo di osservazione.
 - c. gruppo di continuità che garantisca il funzionamento dell'impianto di climatizzazione e illuminazione.
- 6) Nel caso la struttura per il commiato sia utilizzata per soggetto già riconosciuto cadavere, non sono necessari i requisiti di cui alla lett. c) del comma 3 e alla lett. b) del comma 5.
- 7) Le strutture per il commiato possono essere gestite anche dai soggetti autorizzati allo svolgimento di attività funebre. La relativa autorizzazione è rilasciata dal Comune.
- 8) Il personale delle strutture per il commiato, gestite da soggetti non esercenti l'attività funebre, deve avere preventivamente frequentato i percorsi formativi obbligatori prima di essere avviato all'attività.

Il tutto si aggiorna alla prossima seduta.

La presente riunione si scioglie alle ore 11,45.

IL SEGRETARIO

(geom. R. Fattibene)



LA PRESIDENTE

(Dott.ssa Arch. Carolina Favilla)

